



ORDINANZA SINDACALE n.12..... del ...22/01/2025

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente per la pulizia dei fondi e per la messa in sicurezza da alberi pericolanti sul territorio comunale e disposizioni taglio siepi, rami, arbusti, alberi ai margini di marciapiedi, aree sosta, strade provinciali, comunali, vicinali di uso pubblico quale misura di sicurezza ed incolumità pubblica.

IL SINDACO

Constatata la presenza di molte piante di alto fusto sul territorio di questo Comune, le quali possono essere in alcuni casi ammalorate e suscettibili di caduta o collocate in posizioni pericolose in quanto i rami, protendenti sulla sede viabile, limitano la visibilità e nascondono i segnali stradali interferendo, quindi, con la corretta funzionalità della strada e della pubblica illuminazione;

Constatato che tale situazione costituisce grave limitazione alla corretta fruizione, in sicurezza, delle strade, pubbliche rappresentando di fatto un grave pericolo per la circolazione stradale soprattutto in occasione di eventi meteorologici intensi quali temporali e forti raffiche di vento, oltre a situazioni metereologiche eccezionali ed inaspettate, che negli ultimi periodi hanno interessato il territorio comunale;

Visti i particolari eventi atmosferici occorsi nell'ultimo mese, in particolare ultimo evento nella notte tra il giorno 12 e 13 gennaio 2025 manifestatosi con forti raffiche di vento ed intense precipitazioni atmosferiche;

Viste anche le segnalazioni ricevute, pervenute da privati cittadini, di alberature anche su terreni di proprietà privata, potenzialmente pericolosi;

Dato atto che in caso di eventi metereologici intensi potrebbero determinare problemi di transito e costituire un pericolo per i mezzi e le persone;

Considerato che, in caso d'incidenti dovuti ad incuria del fronte strada, possono esservi responsabilità civili e penali per i proprietari di alberi pericolosi che dovessero cadere sulla sede stradale, nonché siepi e piante invadenti o di scarpate non correttamente sfalciate;

Ritenuto necessario tutelare la pubblica incolumità mediante rimonda del secco, potatura o come estrema ratio, previa presentazione al Comune di idonea perizia agronomica, abbattimento degli esemplari arborei irrimediabilmente compromessi, che costituiscono pericolo per l'incolumità pubblica e privata;

Visto il vigente Codice della strada d.lgs. 30 aprile 1992 n.285 modificato ed aggiornato dalla Legge n. 177 del 25.11.2024 ed in particolare gli artt. 16 "*Fasce di rispetto in rettilineo ed aree di visibilità nelle intersezioni fuori dai centro abitati*", 29 "*Piantagioni e siepi*" 30 "*Fabbricati, muri ed opere di sostegno*", 31 "*Manutenzione delle ripe*";

Visto il vigente Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada di cui al D.P.R. 16.12.92 n° 495;

Visti gli artt. 892 "*Distanze per gli alberi*" e successivi del Codice Civile;

Visto il disposto degli articoli 50 e 54 del 109 del D.L.vo 267/2000;

Vista la legge 689/1981;

Considerata l'urgenza di provvedere in merito, al fine di prevenire ed evitare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza alla luce anche dei recenti metereologici;

ORDINA



A tutti i proprietari, possessori, conduttori o detentori a qualsiasi titolo di aree o fondi rustici, aree di pertinenza fabbricati o di immobili con qualsiasi destinazione d'uso confinanti con strade provinciali, comunali, vicinali di uso pubblico, marciapiedi, piste ciclopedonali, parcheggi pubblici o di uso pubblico esistenti su tutto il territorio di Comune di Frattamaggiore, di provvedere nel tempo perentorio di **15 (quindici) giorni** dalla data di pubblicazione della presente ordinanza, a quanti di seguito specificato:

1. **DI effettuare** opportuna potatura di contenimento, nonché rimonda del secco, di arbusti ed alberature radicate sui propri fondi che invadono i confini della proprietà stradale o che provochino restringimenti della carreggiata, limitazioni della visibilità e della leggibilità della segnaletica orizzontale e verticale;
2. **DI procedere** alla Verifica di stabilità degli esemplari arborei posti a confine di proprietà che presentano lesioni, forte inclinazione o altri sintomi di instabilità, a firma di professionista abilitato ai sensi della Legge 7 gennaio 1976, n.3 (dottore agronomo o forestale);
3. **DI provvedere**, a seguito delle risultanze di cui al punto 2 del presente dispositivo, ad effettuare le opportune operazioni di messa in sicurezza definitiva del/i soggetto/i arboreo/ei che ne necessitino dalle risultanze medesime;
4. **DI garantire** una fascia di rispetto sul ciglio o alla base delle scarpate, libera da arbusti, rovi, e/piante infestanti, in modo tale da impedire il riversamento di terreno nelle cunette e da non occultare la visibilità agli utenti della strada;
5. **DI provvedere** alla rimozione immediata dalla sede stradale di aree pubbliche di alberi, ramagli e terriccio provenienti dai propri fondi;
6. **DI provvedere** allo smaltimento del materiale organico derivante dalle operazioni di cui sopra ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti, attraverso la presentazione dell'idoneo formulario FIR;

ORDINA ALTRESI'

7. A tutti i proprietari, possessori, conduttori di aree agricole non coltivate, di aree verdi urbane incolte, ai proprietari di villette ed agli amministratori di stabili con annesse aree a verde, ai responsabili di cantieri edili e stradali ad effettuare i relativi interventi di pulizia a propria cura e spese dei terreni invasi da vegetazione;
8. Ai proprietari dei fabbricati, di provvedere all'estirpamento dell'erba lungo tutto il fronte dello stabile e lungo i relativi muri di cinta per tutta la loro lunghezza e altezza;
9. Lo smaltimento del materiale organico dovrà essere effettuato nelle modalità previste, presso i centri di raccolta comunali;

AVVERTE che

1. Le operazioni di tagli e/o potatura delle piante, dovranno essere eseguite usando particolare cura in modo che nella caduta non provochino danni a persone e/o cose. Il

- materiale vegetale, i tronchi, le ramaglie e quant'altro non potranno né essere accatastate né occupare la sede varia e/o aree pubbliche;
2. È fatto obbligo durante l'effettuazione dei lavori di garantire la pubblica incolumità e nel caso di dovesse operare su strada, di procedere alla installazione di relativa segnaletica a norma di legge per segnalare ai veicoli la presenza dei lavori in corso, ed inoltre di acquisire degli enti preposti ogni autorizzazione e nulla osta necessario alla realizzazione dell'intervento;
 3. Chiunque violi le disposizioni dell'art. 29 del D.lgs. N.285 del 30/04/1922 è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di € 155,00 a € 624,00;
 4. Chiunque violi altre disposizioni non contemplate nel Codice della Strada e previste nei regolamenti comunali è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria, secondo la procedura prevista dalla legge n. 689/1991;
 5. L'amministrazione Comunale, previa ingiunzione, si riserva di dar luogo all'esecuzione d'ufficio di dette opere a spesa degli obbligati ove non fossero eseguite;
 6. Fatta salva ogni eventuale azione penale al riguardo, i proprietari rimarranno responsabili in conseguenza di danni che possono verificarsi per cause riconducibili ad inosservanza della presente ordinanza;
 7. Gli interventi di potatura ed il taglio delle alberature previa presentazione della relazione agronomica di cui in premessa, dovranno essere comunicate al Settore IV – Tutela del Territorio ed al Comando di Polizia Municipale tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo ovvero tramite pec all'indirizzo: protocollo.frattamaggiore@asmepec.it e per conoscenza a : ecologiaeambiente@pec.comune.frattamaggiore.na.it;

DISPONE

Che la presente Ordinanza venga resa nota al pubblico mediante pubblicazione on-line, sul sito Internet del Comune e pubblicata all'Albo Pretorio.

Gli organi di vigilanza sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

AVVISA

Che, ai sensi dell' art. 3 comma 4 della L. n. 241/90, avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notificazione, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di cui sopra.

A norma dell'art. 8 della legge 241/90 si rende noto che il Responsabile del procedimento è il Dirigente *ad interim* del IV Settore arch. Vincenzo Magnifico e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefonico al n. 081.8890111.

IL DIRIGENTE *ad interim* IV Settore
Arch. Vincenzo Magnifico



IL SINDACO
Dott. Marco Antonio Del Prete

